

giunto i limiti di età previsti dall'accordo economico collettivo per la disciplina dei rapporti fra imprese ed agenti di assicurazione.

E' non senza rammarico che propone al Consiglio la cessazione del di lui mandato perchè il Comm.Avv.Gabardini, dopo essere stato un alto funzionario della Direzione Generale dell'Istituto e delle Assicurazioni d'Italia, ha svolto in modo encomiabile l'incarico che l'Istituto ebbe ad affidargli otto anni or sono.

In considerazione dell'opera così fedelmente esplicata propone che gli venga conferita la qualifica di Agente Generale "ad honorem".

A nuovo Agente Generale di Novara propone, a decorrere dal prossimo 1° luglio, e ferme lasciando le condizioni vigenti di concessione, l'attuale Agente Generale di Trento, Sig.Giovanni Serafini, la cui attività deve considerarsi apprezzabile.

Con l'occasione propone al Consiglio di distaccare dall'Agenzia Generale di Trento il territorio che comprende l'intera Provincia di Bolzano ed istituirvi l'Agenzia Generale omonima perchè si ravvisa essere ormai necessario agli interessi molteplici dell'Ente l'istituzione di questa nuova Agenzia Generale la quale, di conseguenza, dovrebbe entrare in funzione con il 1° luglio 1940-XVIII.

Nei confronti dell'Agenzia di Bolzano propone al Consiglio di nominare Titolari i Sigg. Francesco Maria Barracu -Medaglia d'Oro- ed il Comm.Umberto Ferretti che fra gli aspiranti appaiono persone idonee a curare gli interessi dell'Istituto.

A titolare dell'Agenzia Generale di Trento propone infine, con effetto 1° luglio p.v. e ad adeguate condizioni di concessione, il Sig.Gian Giacomo Colombo che per ricoprire la carica di Sovrintendente dell'Agenzia Generale di Legnano e per essersi anche diplomato dal Centro Studi dell'Istituto mostra di possedere le qualità necessarie perchè gli ^{si} possa affidare l'importante incarico.

